TENSIONE IN MUNICIPIO, L'OPPOSIZIONE CHIEDE DI TRASFERIRE IL DEA NELLA CITTÀ INGAUNA

Albenga, tremila firme per il pronto soccorso Polemica su Distilo

Comitati per l'ospedale contro il presidente del consiglio: «Estranei all'iniziativa politica del suo gruppo Aria Nuova»

Luca Rebagliati / ALBENGA

Più di tremila firme in difesa dell'ospedale raccolte da "Aria nuova" per Albenga, ma il movimento spontaneo costituito dalle associazioni ingaune prende le distanze: «C'è confusione e poca trasparenza».

Il dato principale resta il gran numero di adesioni a questa come alle altre iniziative (circa 7 mila persone alla manifestazione, strade tappezzate di striscioni e cartelli alla Milano- Sanremo) organizzate per chiedere il rilancio dell'ospedale Santa Maria di Misericordia e la riapertura del suo pronto soccorso. Segno evidente di quanto sia sentita la questione, al punto da indurre i consiglieri comunali della minoranza di centrodestra Gerolamo Calleri, Cristina Porro ed Eraldo Ciangherotti a chiedere il trasferimento del Dea (dipartimento emergenza) di secondo livello da Pietra ad Albenga e la convocazione di un consiglio ad hoc per sostenere la richiesta.

L'ambulatorio di bassa complessità di Albenga FOTO FRANCHI

E mentre il consigliere comunale Roberto Tomatis (FdI) stigmatizza le divisioni tra le forze politiche su una questione che a suo dire dovrebbe unire tutti, ecco arrivare i primi inevitabili distinguo tra le varie iniziative e i rispettivi organizzatori. E il fatto che Diego Distilo (presidente del consiglio comunale di Albenga) e il suo gruppo "Aria Nuova" abbiano avviato una raccolta di firme in autonomia, dopo avere disertato la manifestazione unitaria non è piaciuto al movimento spontaneo, che tra l'altro tiene a ribadire la sua piena autonomia da partiti e movimenti politici. «Le iniziative del movimento pro Ospedale e pronto soccorso di Albenga sono e saranno comunicate tramite i consueti canali dal Movimento stesso e da chi ne fa parte. Al riguardo si precisa e sottolinea che una raccolta firme attualmente messa in atto è estranea al movimento ed è opera di un gruppo denominato Aria Nuova per Albenga già presentatosi alle elezioni comunali» recita una nota. «Ognuno è libero di dare il proprio contributo come meglio ritiene perché l'ospedale è di tutti, da parte nostra ogni iniziativa è vista positivamente» ribatte Distilo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA